



PROGETTO RECUPERO CASTELLO DI VILLA PADULLI IN CABIATE QUALE “CASA DELLE ARTI E DEI MESTIERI”

Alla scoperta di arte naturale e mestieri antichi nel Parco Regionale delle Groane e della Brughiera Briantea

PROPOSTE PER LE SCUOLE PRIMARIE E SECONDARIE DI PRIMO E SECONDO GRADO

Il Sindaco del Comune di Cabiato, Dott.ssa Maria Pia Tagliabue, Il Parco delle Groane e della Brughiera Briantea e la Cooperativa sociale Eliante sono lieti di presentarvi un pacchetto di proposte che nasce dalla volontà di far conoscere il territorio nella sua interezza, unitamente alla riqualificazione della Villa Padulli in Cabiato, un gioiello storico che porterà ricchezza culturale nelle nostre zone. Le attività saranno interamente gratuite, grazie al Bando Cariplo che ha permesso la realizzazione di questo impegnativo e ambizioso progetto. Con la vostra partecipazione faremo un pezzo di strada insieme nel rinnovamento e nella rinascita di questa Villa e del suo Parco aiutandolo a diventare un centro di aggregazione culturale e ambientale unico nel suo genere.

Verrà organizzata anche una mostra di tutti gli elaborati prodotti, presso i nuovi e restaurati locali di Villa Padulli e/o nel Parco delle Groane e della Brughiera Briantea presso il centro parco ex polveriera di Solaro, prima della fine del progetto.

I progetti, sono rivolti alle scuole di tutti i comuni con almeno un intervento presso il parco della Villa Padulli in Cabiato.

Le attività proposte sono articolate secondo il seguente schema:

- Scuole primarie (Fascia d'età “**Germogli**” – 1° e 2° anno - e “**Piantine**” – 3°, 4° e 5° anno): moduli da 8 ore che prevedono una presentazione in aula (2 ore), l'uscita in campo (4 ore) e le conclusioni in aula (2 ore). Vivamente consigliata l'uscita di 6 ore con attività in natura. Con distinzione tra primo e secondo ciclo.
- Scuole secondarie di primo grado (Fascia d'età “**Alberi**”): moduli da 6 ore che prevedono una presentazione in aula (2 ore) e l'uscita in campo (4 ore).
- *Scuole secondarie di secondo grado (Fascia d'età “**Bosco**”):
 - a) moduli da 4 ore che prevedono una presentazione in aula (2 ore), l'uscita in campo (2 ore) o una uscita da 4 ore.
 - b) progetto di riqualificazione del Parco della Villa Padulli: percorso da 10 ore durante tutto l'arco dell'anno con realizzazione di cartellonistica, materiali cartacei e tecnologici

*per le scuole secondarie di secondo grado si richiede un lavoro anche nelle ore scolastiche o a casa per arrivare a realizzare gli elaborati proposti.

I percorsi sono stati divisi in 6 ambiti, per meglio guidarvi nella scelta in base agli obiettivi che vi prefiggete di raggiungere scegliendo una delle nostre proposte. Ogni ambito svilupperà l'argomento proposto sotto un particolare punto di vista per permettervi di inserire i nostri percorsi nei progetti multidisciplinari come l'educazione civica o l'orientamento.



Fondazione
CARIPLO



#conFondazioneCariplo



Gli ambiti sono i seguenti:



Arte della natura

Nessun uomo riuscirà a progettare un qualcosa di così armonico come la chioma e la forma di un albero; il tema si pone l'obiettivo di far conoscere la forma e le funzioni delle diverse parti di un albero, di comprendere l'importanza dell'albero per l'uomo e per gli animali e di scoprire attraverso l'osservazione forme naturali che richiamano oggetti, animali e figure e che rappresentano opere d'arte che la natura ha spontaneamente realizzato; conoscere le cause che portano a determinate forme del fusto e degli apparati radicali; scoprire la monumentalità degli alberi



Il bosco e la risorsa legno

Il bosco nella realtà contadina ha sempre rappresentato una ricchezza naturale per la salubrità dell'aria e per l'uso mirato dei suoi prodotti; per questo motivo nei tempi passati il bosco era particolarmente curato eliminando sterpaglie e specie invadenti, eliminando le processionarie dai pini, regimando le acque mediante fossi e stagni e manutenzione dei torrenti; il tema si pone l'obiettivo di far conoscere le piante, saperle distinguere, far conoscere l'uso del legname in base alle specie e alle caratteristiche intrinseche del legno.



Il bosco, il cibo...e altro

Il bosco non solo come ricchezza per il legno, ma anche per garantire cibo; piccoli frutti, castagne, funghi; il bosco come riserva di selvaggina, ma anche per la cattura degli uccelli con l'utilizzo dei roccoli; il tema si pone l'obiettivo di fare conoscere i frutti del bosco e le modalità per la loro trasformazione in succhi, farine, marmellate; ha l'obiettivo di raccontare la pratica dell'uccellazione, oggi scomparsa, ma un tempo mestiere per procurarsi cibo; la conoscenza della fauna che popola il bosco; lo sfruttamento anche di altri prodotti secondari come la resina dei pini per ricavare trementina; un invito alla ricerca e alla scoperta di questi elementi presenti nel territorio.



Il prato e la fienagione

Il prato è elemento tradizionale dell'agricoltura delle brughiere, un'agricoltura povera, di tipo estensivo, per la natura dei suoli e per la loro scarsa fertilità; il prato è un elemento di arricchimento del paesaggio semi-naturale, ma rappresenta anche un'associazione vegetale ricca di componenti floristiche e un habitat particolarmente idoneo per insetti e avifauna; il tema si pone l'obiettivo di fare conoscere le composizioni floristiche dei prati, la sua manutenzione e cura nonché la pratica della fienagione, ovvero lo sfalcio, la raccolta e la conservazione come venivano effettuati un tempo.



L'argilla e le fornaci

L'area delle Brughiere Briantea giace su suoli costituiti prevalentemente da argilla di colore rosso-bruno (chiamato tradizionalmente "ferretto" per la presenza di ossido di ferro); l'argilla, opportunamente cotta, è adatta per fabbricare mattoni pieni, forati o altri laterizi, quali tegole e coppi; un tempo le fornaci per la cottura dei mattoni erano particolarmente diffuse sul territorio delle Groane e della Brughiere Briantea; il tema si propone di fare conoscere la tipologia dei terreni, le loro peculiari caratteristiche, i processi di escavazione dell'argilla, della sua lavorazione, cottura ed essiccazione attraverso le antiche tecnologie, quali il forno a pignone, evolutosi poi nel forno Hoffman.



Fondazione
CARIPLO



#conFondazioneCariplo



La casa del contadino

Gli edifici rurali nella zona della Brughiera Briantea risultano caratteristici nella loro architettura; edificate a corte, costruite su due piani e complete di stalla, fienile e pollaio; le abitazioni erano sempre rivolte a sud; la stalla con portico antistante era sovrastata dal fienile, sempre collocata in forma tale da non creare ombra alla abitazione; il tema si propone di fare conoscere le cascine ancora oggi esistenti nel territorio della brughiera, con particolare attenzione per la loro storia, per gli eventi che l'hanno caratterizzata; una ricerca storica sulle origine, sulle famiglie che si sono succedute nella gestione, sui tipi di coltura che venivano praticati soprattutto se legati alla tradizione dei luoghi; la coltura del baco da seta per esempio.

“... GERMOGLIA IN TENERE FOGLIE...”

PERCORSI PER I “Semi”, PRIMO CICLO PRIMARIA



I nostri amici alberi

Si tratta di un primo approccio agli alberi e agli animali del bosco per imparare a conoscere questi ambienti e ad apprezzarne l'importante ruolo che rivestono anche per la nostra salute ed il nostro benessere.

- Primo incontro in classe: con un semplice gioco impareremo a conoscere le diverse parti di un albero e le loro funzioni e scopriremo che molti animali del bosco usano gli alberi come casa e rifugio.
- Uscita: Durante l'uscita si raccoglieranno informazioni dall'osservazione diretta degli alberi e dell'ambiente in cui sono situati. Inoltre si raccoglierà materiale naturale da utilizzare nell'ultimo incontro in classe.
- Secondo incontro in classe: utilizzando il materiale naturale raccolto durante l'uscita si realizzeranno degli oggetti creativi che avranno come protagonisti gli alberi e gli animali del bosco.

“...CRESCE SEMPRE PIU' ATTRAVERSO IL FUSTO...”

PERCORSI PER I “Germogli”, SECONDO CICLO PRIMARIA



Il bosco: opera d'arte naturale

Ci lasceremo ispirare dai suoni, colori e forme del bosco per creare le nostre personali opere d'arte.

- Primo incontro in classe: introduzione al Parco delle Groane e della Brughiera Briantea, ai diversi tipi di bosco che lo caratterizzano e alle diverse specie di piante e animali che li abitano.
- Uscita: durante l'uscita si impareranno a conoscere alcuni degli alberi più importanti dei nostri boschi affinando la tecnica di osservatore scientifico. Si raccoglierà materiale naturale che, in parte, verrà utilizzato per la realizzazione di un'opera di land-art e, in parte, verrà portato a scuola per essere utilizzato in occasione dell'ultimo incontro.
- Secondo incontro in classe: utilizzando il materiale naturale raccolto durante l'uscita ogni studente realizzerà una sua opera d'arte per dare la sua personale interpretazione del bosco.



Fondazione
CARIPLO



#conFondazioneCariplo



Alberi e arbusti

Il percorso si propone di fornire agli studenti delle conoscenze di base per il riconoscimento delle principali specie vegetali arboree ed arbustive che crescono nelle nostre zone.

- Primo incontro in classe: differenze tra alberi, arbusti e piante erbacee; le diverse parti delle piante e le loro funzioni (radice, fusto, foglia, corteccia, fiore, frutto, seme); cosa devo guardare per riconoscere le diverse specie di piante; quali strumenti possiamo usare in campo per il riconoscimento delle diverse specie di piante (le chiavi dicotomiche); come fare una collezione di piante: l'erbario
- Uscita: (uscita obbligatoria in piena primavera) riconoscimento degli alberi e degli arbusti mediante l'utilizzo di chiavi dicotomiche semplificate basate sulla forma e sulla disposizione delle foglie; raccolta di materiale vegetale per la realizzazione dell'erbario; raccolta delle impronte delle cortecce con la tecnica del frottage.
- Secondo incontro in classe: realizzazione dell'erbario con i campioni di piante raccolte durante l'uscita e di un diorama del bosco utilizzando argilla e l'osservazione fatta dei diversi portamenti delle piante.



Il bosco: una grande dispensa

- Primo incontro in classe: introduzione al Parco delle Groane e della Brughiera Briantea, ai diversi tipi di bosco che lo caratterizzano e alle diverse specie di piante e animali che li abitano, con particolare attenzione alle diverse specie che un tempo (e in alcuni casi ancora oggi) fornivano cibo e sostentamento alle popolazioni locali.
- Uscita: l'uscita sarà l'occasione per osservare e imparare a riconoscere, anche con l'ausilio di schede di campo, le diverse specie di piante trattate nel primo incontro in classe. Gli studenti verranno accompagnati anche a visitare i ruderi dell'antico roccolo presente nei boschi tra Cabiato e Mariano Comense per illustrare la pratica della caccia ai piccoli uccelli con questo metodo.
- Secondo incontro in classe : laboratorio di assaggio e degustazione di diversi tipi di miele prodotti dalle api con nettare di diverse essenze boschive per imparare e coglierne le differenze, oppure creazione del ricettario del bosco, creando con supporto informatico o cartaceo, una pagina informativa sull'argomento che potrà essere messa a disposizione di altre classi.



I prati: un ecosistema da scoprire

Un percorso per conoscere l'importanza dei prati e degli spazi aperti per la biodiversità e per scoprire la ricchezza faunistica e floristica dei prati.

- Primo incontro in classe: presentazione dei diversi ecosistemi presenti nel Parco; l'importanza di avere una diversificazione di ambienti; l'importanza degli spazi aperti per la fauna; la flora e la fauna dei prati; i prati da sfalcio e la loro importanza per gli allevamenti.
- Uscita: osservazioni sulla fauna e la flora dei prati; raccolta di campioni di piante erbacee.
- Terzo incontro in classe: realizzazione di un erbario con i campioni di piante raccolte durante l'uscita, al quale accostare una ricerca di foto della fauna dei prati locali. Possibilità di realizzare un prato fiorito per impollinatori nel giardino della scuola.



Fondazione
CARIPLO



#conFondazioneCariplo



I mestieri: le fornaci

Un percorso per comprendere come il lavoro e la vita dell'uomo hanno modificato e continuano a modificare il territorio in cui si trova il Parco.

- Primo incontro in classe: scopriremo come il lavoro dell'uomo ha modificato il nostro territorio attraverso un "viaggio" tra fornaci, agricoltura e urbanizzazione.
- Uscita: l'uscita viene effettuata presso l'antica Fornace Fusari, sita a Mariano Comense in Via S. Agostino, con visita al museo della fornace e all'antico forno per la cottura dei mattoni e (al costo aggiuntivo di 3€ cad.) laboratorio di manipolazione dell'argilla con realizzazione di piccoli vasetti e dimostrazione di lavorazione al tornio.
- Secondo incontro: realizzazione di un elaborato finale da concordare con le insegnanti tra un gioco, la costruzione in mattoncini di una piccola casetta (costo aggiuntivo 8€ cad) o reportage fotografico della gita da mettere in rete per creare una mediateca della scuola.



Contadini di una volta

Percorso per comprendere come vivevano e lavoravano le famiglie dei contadini tra la fine dell'800 e i primi del '900.

- Primo incontro in classe: l'agricoltura di oggi e quella di ieri nel territorio del Parco delle Groane e della Brughiera Briantea.
- Uscita: escursione alla Cascina Mordina per osservare dal vivo un classico esempio di architettura rurale della nostra zona.
- Secondo incontro in classe: laboratorio di osservazione e conoscenza del baco da seta e possibilità di tenerli e allevarli in classe.

"... PER TERMINARE IN UNA CHIOMA MAESTOSA"

PERCORSI PER GLI "Alberi", SECONDARIA DI PRIMO GRADO



Ecosistema bosco

Un percorso per comprendere come il bosco sia un ecosistema complesso in cui le componenti biotiche e quelle abiotiche sono strettamente connesse da una fitta rete di relazioni.

- Primo incontro in classe: cosa sono le componenti biotiche e abiotiche di un ecosistema. Quali sono i principali animali e vegetali che vivono nei nostri boschi. I diversi tipi di boschi presenti nel Parco. Cenni sulle caratteristiche e sull'utilizzo del legno delle diverse specie di alberi. Osservazione di una xiloteca per imparare a cogliere le differenze nei principali tipi di legno.
- Uscita: l'uscita sarà l'occasione per osservare da vicino le caratteristiche dei nostri boschi. Verranno effettuate esercitazioni di riconoscimento di alberi e arbusti mediante l'utilizzo di



Fondazione
CARIPLO



#conFondazioneCariplo



semplici chiavi di riconoscimento e si cercheranno segni e tracce lasciate dagli animali selvatici. Si potrà raccogliere materiale da utilizzare per continuare le lezioni in classe sull'argomento.



Il bosco: una grande dispensa

- Primo incontro in classe: introduzione al Parco delle Groane e della Brughiera Briantea, ai diversi tipi di bosco che lo caratterizzano e alle diverse specie di piante e animali che li abitano, con particolare attenzione alle diverse specie che un tempo (e in alcuni casi ancora oggi) fornivano cibo e sostentamento alle popolazioni locali.
- Uscita: l'uscita sarà l'occasione per osservare e imparare a riconoscere, anche con l'ausilio di schede di campo, le diverse specie di piante trattate nel primo incontro in classe. Gli studenti verranno accompagnati anche a visitare i ruderi dell'antico roccolo presente nei boschi tra Cabiato e Mariano Comense per illustrare la pratica della caccia ai piccoli uccelli con questo metodo.



I prati: un ecosistema da scoprire

Un percorso per conoscere l'importanza dei prati e degli spazi aperti per la biodiversità e per scoprire la ricchezza faunistica e floristica dei prati, con un occhio di riguardo nei confronti del lavoro dell'uomo legati a questo ecosistema.

- Primo incontro in classe: presentazione dei diversi ecosistemi presenti nel Parco; l'importanza di avere una diversificazione di ambienti; l'importanza degli spazi aperti per la fauna; la flora e la fauna dei prati; i prati da sfalcio e la loro importanza per gli allevamenti.
- Uscita: osservazioni sulla fauna e la flora dei prati; raccolta di campioni di piante erbacee. Si andrà ad osservare più in particolare l'azione dell'uomo sui prati e il loro utilizzo..



Guarda dove metti i piedi

Il percorso prevede lo studio degli aspetti geologici del Parco delle Groane: conoscenza delle origini e delle caratteristiche del suolo e delle principali rocce presenti nel Parco; comprensione delle principali forze modellatrici del territorio; influenza del suolo sugli ecosistemi del Parco.

- Primo incontro: origine e caratteristiche chimico-fisiche del suolo del Parco della Brughiera Briantea; influenza del suolo sugli ecosistemi del Parco; come i torrenti e i corsi d'acqua modellano il suolo del Parco. Utilizzo del suolo da parte dell'uomo e mestieri correlati
- Uscita: raccolta di campioni di terreno e rocce; osservazione del territorio per evidenziarne le principali caratteristiche di uso del suolo e la geomorfologia, piccoli esperimenti per carpirne le caratteristiche chimiche. Modifiche fisiche del suolo ad opera dell'uomo. Possibilità di visita alla Fornace Fusari per osservare un lavoro ancora attivo sul territorio e imparandone la storia e l'evoluzione con un contributo di 3€ cad.



Fondazione
CARIPLO



#conFondazioneCariplo



“...E INSIEME UNIRSI PER FORMARE UN BOSCO...”

PERCORSI PER IL “Bosco”, SECONDARIA DI SECONDO GRADO
PROPOSTA (a) da sviluppare in co-progettazione con gli insegnanti

Alla scoperta degli antichi mestieri

Analisi, attraverso la ricerca di documentazione d’archivio e di testimonianze dirette, della diffusione sul territorio di antichi mestieri oggi scomparsi.

Ricerca di documentazione negli archivi comunali e/o parrocchiali. Raccolta di testimonianze dirette attraverso interviste ad anziani e studiosi della storia locale. Messa a sistema del materiale raccolto (documenti scritti, fotografie storiche, video e audio delle interviste, ...). Produzione di mostre ed elaborati (calendari, cortometraggi, brochure, pubblicazioni, ...).

Le risorse naturali e gli antichi mestieri

Censimenti e monitoraggi delle piante autoctone utilizzate in passato in cucina, agricoltura e lavorazione del legno.

Raccolta di documenti e testimonianze dirette sull’utilizzo che in passato si faceva di numerose specie di piante erbacee, arbustive ed arboree in diversi settori dell’economia locale. Uscite sul territorio per individuarle e imparare a riconoscerle. Raccolta di esemplari per la realizzazione di erbari. Raccolta di sezioni di tronchi per la realizzazione di xiloteche. Raccolta di fotografie e disegni per la produzione di mostre ed elaborati (calendari, brochure, pubblicazioni, ricettari, ...). Raccolta di semi, bulbi, talee per realizzare un piccolo giardino botanico tematico nei giardini di Villa Padulli o in altre aree verdi concordate con il Comune e il Parco. Raccolta di semi per contribuire al progetto Banca del Germoplasma del Centro Flora Autoctona.

Cambia il lavoro, cambia il territorio

Analisi, attraverso la ricerca di documentazione d’archivio e di testimonianze dirette, delle modifiche del territorio conseguenti alle trasformazioni economiche, per cogliere gli impatti del passaggio da un’economia prevalentemente agricola ed artigianale ad una più industriale.

Ricerca di documentazione negli archivi comunali e/o statali. Raccolta di testimonianze dirette attraverso interviste ad anziani e studiosi della storia locale. Messa a sistema del materiale raccolto (cartografie, documenti scritti, fotografie storiche, video e audio delle interviste, ...). Produzione di mostre ed elaborati (calendari, brochure, pubblicazioni, ...).

PROPOSTA (b) da sviluppare in co-progettazione con gli insegnanti

Progetto di realizzazione di cartellonistica, spazi dedicati, segnaletica, e quant’altro possa riqualificare e rendere fruibile il Parco di Villa Padulli. Percorso che vedrà la presenza dei nostri operatori per un monte ore di 10 durante l’arco dell’anno per seguire il progetto da realizzarsi anche in ambito del PCTO.

Rimaniamo a disposizione per qualsiasi richiesta.

Ecco i nostri contatti:

Responsabile del progetto Dott.ssa Montorfano Sofia (cooperativa sociale Eliante onlus)

montorfano@eliante.it Cell: 3485432021